



*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali*  
SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
DI MILANO

*X Ufficio. Carboni*

*23/09/11*  
*Wrb*  
*[Signature]*

15 SET. 2011

Milano, li .....

*(vedi mail allegata)*

*Al*

**Comune di  
Milano**  
Direzione Centrale Sviluppo del  
Territorio  
Settore Sportello Unico per l'Edilizia  
Segreteria Commissione per il  
Paesaggio/Ufficio Tutela Beni  
Ambientali  
Via Pirelli, 39  
**20124 MILANO**  
fax 02/88466987

COMUNE DI MILANO  
SPORT. UNICO EDILIZI  
PG 683571/2011  
SOPRINTENDENZA BENI  
Del 22/09/2011  
PROT. SPORT. UNICO P  
22/09/2011



*Prot. N. 6726*      *Allegato*

**OGGETTO: MILANO – Piazzale Bacone.** Spazio aperto urbano dichiarato con DDR del 11.5.2011 ai sensi della Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Ambito sottoposto a tutela paesistica ai sensi della Parte Terza del DLgs 42/2004, con DM 22.6.1965.  
Parcheggio sotterraneo. Variante alla autorizzazione paesaggistica del 11.12.2008.

COMUNE DI MILANO  
SPORT. UNICO EDILIZI  
PG 683571/2011  
SOPRINTENDENZA BENI  
Del 22/09/2011  
IU: 215732/2011  
22/09/2011

E, p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici  
della Lombardia  
Via De Amicis 11  
**20123 MILANO**  
  
Direzione Regionale  
per i Beni Culturali e Paesaggistici  
Corso Magenta, 24  
**20123 MILANO**

Con riferimento alla nota di Codesto Comune PG 294672/2011 del 18.4.2011 (ns. prot. 6726 BBNN del 3.5.2011), questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Per quanto concerne la Parte Terza del Dlgs 42/2004, ovvero la cosiddetta 'tutela paesistica', occorre riassumere preliminarmente i fatti. Il progetto consiste in una variante alla autorizzazione paesistica 701/2008, trasmessa a questo Ufficio ai sensi dell'art. 159 del Dlgs 42/2004 (Regime transitorio). La nuova proposta è stata ricevuta da questa Ufficio in data 20.4.2011 (ns. prot. 6726 BBNN del 3.5.2011), istruita ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004.

Con Decreto del Direttore Regionale del 11.5.2011 lo spazio urbano del piazzale è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera 'g' (ovvero l'ambito urbano è altresì soggetto alla cosiddetta 'tutela monumentale', Parte Seconda del DLgs 42/2004, da non confondere con la tutela paesistica di cui sopra).

Il progetto prevede l'introduzione di un corpo emergente, che contiene l'accesso pedonale all'autorimessa interrata (due ascensori e una scala), nell'isola centrale di Piazzale Bacone, la creazione di due scale (utilizzabili come uscite di emergenza) poste all'interno delle arce verdi, l'inserimento di una rampa per gli autoveicoli a doppio senso di marcia, la sistemazione della parte superficiale con posizionamento di griglie e di botole e l'abbattimento di un esemplare vegetale (*Acer Saccharinum*); è solo il caso di aggiungere che si avanzano delle perplessità sulla possibilità effettiva di conservare i dieci alberi che si trovano attualmente all'interno delle due isole spartitraffico, visti i lavori in prossimità per la creazione della rampa e della autorimessa.

Le trasformazioni sono progettate all'interno dello spazio aperto urbano dichiarato da questo Ministero di interesse culturale.

Le opere previste se realizzate comporterebbero una modifica in contrasto con la conservazione dei valori che lo stesso vincolo persegue e con la salvaguardia dei caratteri identitari stessi dello spazio monumentale. Considerato che con l'introduzione dei manufatti legati alla nuova funzione di parcheggio l'assetto tipologico del piazzale ne risulterebbe variato, trasformando i segni strutturanti l'ambito urbano ormai stabilizzato quale sistema unitario (si osserva altresì che la rampa realizzata a servizio del parcheggio interrato di via Ozanam già interferisce con lo schema consolidato del piazzale e che una seconda rampa andrebbe ulteriormente a depauperare l'area), questo Ufficio non ritiene di poter condividere la proposta progettuale e invita pertanto a valutare ipotesi alternative (quali ad esempio lo spostamento dei manufatti maggiormente interferenti all'esterno dell'area vincolata ai sensi della Parte Seconda del DLgs 42/2004), restando a disposizione per un confronto.

Il Soprintendente  
(Arch. Alberto Artoli)



*("[...] la sistemazione dell'area centrale pare richiamare gli squares inglesi, con le case d'abitazione disposte lungo il perimetro dello spazio pubblico e un giardino comune al centro. Di fatto, se da un lato Piazzale Bacone è una chiara testimonianza della prima fase di espansione post-unitaria del capoluogo, dall'altro lo è pure di un preciso capitolo della cultura e delle tecniche urbanistiche italiane ed europee.", da relazione storico-artistica del DDR 11.5.2011),*